



Comune di Forlì

Patto di collaborazione per la cura dell'area verde adiacente al parco polisportivo Casadei in San Martino in Strada

(Imposta di bollo in caso d'uso ai sensi della tariffa Parte II All. A del D.P.R. 642/72)

Nella sede degli uffici comunali situati in Piazza Saffi n. 8

TRA

il COMUNE di FORLÌ

con sede in P.zza Saffi n. 8, C.F. e P.I. 00606620409, qui rappresentato:

- dall'Ing. Gianluca Rizzo, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità e Protezione Civile (In virtù del decreto sindacale n.6 del 30/01/2025 ed ai sensi del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti);
- Dott. Pierluigi Rosetti, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Welfare e Sussidiarietà in virtù del decreto sindacale n. 6 del 30/01/2025 ed ai sensi del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n.132 del 9 Aprile 2025, dichiarata immediatamente eseguibile,

E

la Signora *[nome]* nata a *[città]*, componente del Comitato del Quartiere 20 San Martino in Strada, San Lorenzo in Noceto- Grisignano- Collina;

PREMESSO

- che l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Forlì, in accoglimento di tale principio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 31/10/2017 ha approvato il "Regolamento sulla collaborazione fra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani";
- che il Patto di collaborazione (ai sensi degli art. 5 e 6 del citato Regolamento) è lo strumento con cui il Comune e i cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- che il Comune di Forlì con deliberazione del Consiglio Comunale n.62 del 21 Giugno 2021 ha approvato il "Regolamento per l'individuazione e il funzionamento dei Comitati di Quartiere e dei Comitati Territoriali dei Quartieri" individuando nei patti di collaborazione lo strumento privilegiato di rapporto fra cittadini attivi e Comune (art. 4) e la funzione di rappresentanza dei Coordinatori (art. 6).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto disciplina una proposta di collaborazione ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento vigente in materia.

L'oggetto della proposta di collaborazione riguarda la piantumazione di tre alberi nell'area verde arredata con giochi per bambini posta in via Carlo Alberto Dalla Chiesa, adiacente al parco polisportivo di San Martino in Strada, nello specifico si prevede:

1. messa a dimora, con la collaborazione del Servizio Infrastrutture Mobilità e Protezione Civile Unità Progettazione, Manutenzione e Gestione del Verde del Comune di n. 3 piante nell'area verde dedicata al parco giochi per bambini posta nel parco polisportivo a San Martino in Strada - via Carlo Alberto Dalla Chiesa;
1. cura e irrigazione degli arbusti messi a dimora secondo le prescrizioni fornite dal Unità Progettazione, Manutenzione e Gestione del Verde del Comune, precisamente indicato al punto 1) all'art. 3, comma 2 del presente patto.

Le attività proposte sono svolte a titolo di volontariato e con mezzi e attrezzature proprie dei volontari.

Art. 2 – OBIETTIVI E AZIONI

Il presente Patto definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Forlì ed i proponenti per la realizzazione dell'intervento concordato in fase di co-progettazione; gli accordi assunti in tale fase potranno essere riaperti anche in corso di realizzazione delle attività al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Le azioni oggetto del presente Patto hanno per obiettivo il miglioramento della qualità e vivibilità dell'Area Verde sita in zona San Martino in Strada via Carlo Alberto Dalla Chiesa, la piantumazione di nuovi arbusti nel parco consentirà avere un'area più ombreggiata in prossimità dell'area attrezzata con i giochi per bambini favorendo la fruibilità da parte dei cittadini anche nelle stagioni più calde.

Art. 3 – MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Il Comune di Forlì ed i proponenti si impegnano ad operare:

- 1) in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, trasparenza e sicurezza;
- 2) ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, promozione dei diritti, pari opportunità, contrasto delle discriminazioni, sostenibilità, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione, informalità, autonomia civica, policentrismo e prossimità, valorizzando il pregio della partecipazione
- 3) In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Uffici Comunali ed Enti esterni al Comune di Forlì, perseguendo gli obiettivi indicati all'art.2, del presente Patto nel rispetto dei principi del suddetto regolamento.

Il Servizio Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile del Comune oltre a fornire n. 3 piante di circonferenza 14/16 - 16/18 cm. ed il materiale necessario per la messa a dimora (pali tutori...) si impegna ad effettuare con proprio personale e propri mezzi le buche per la piantumazione.

I Proponenti si impegnano:

- 1) a garantire l'irrigazione secondo le prescrizioni fornite dall'Unità Manutenzione Verde del Comune di seguiti precisato: 1° anno n. 12 interventi irrigui con almeno 10 lt di acqua, nel 2° anno n. 12 interventi irrigui con almeno 10 lt di acqua, nel terzo anno 6/8 interventi irrigui con almeno 10 lt di acqua;
- 2) a mantenere l'impegno assunto con l'Amministrazione in merito al Patto di collaborazione;
- 3) a svolgere le attività previste con continuità sino allo scadere del presente Patto;
- 4) a dare immediata comunicazione di interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto;



- 5) a verificare il rispetto degli obblighi previsti nel presente Patto da parte dei cittadini impegnati nelle attività di collaborazione;
- 6) ad utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale eventualmente messo a disposizione dal Comune impegnandosi a restituirlo al momento della scadenza del presente Patto;
- 7) ad attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune;
- 8) a fornire, a semplice richiesta, ogni notizia, informazione, documentazione relativa alle attività svolte e comunque una relazione annuale delle attività.

Per l'esecuzione degli interventi di cui sopra i cittadini volontari proponenti:

- 1) nata a _____ il _____ ;
- 2) nato a _____ il _____ ;

ed in particolare per le azioni di cura del verde dichiarano ed accettano di usare abbigliamento, attrezzature e mezzi privati conformi alle normative vigenti .

E' a carico degli esecutori ogni onere per eseguire l'intervento nel rispetto delle specifiche normative vigenti, in particolar modo riguardo alla sicurezza.

L'esecuzione dei lavori e la manutenzione dell'area in questione, al fine di ridurre al minimo i rischi verso terzi derivanti dalle attività svolte, avverrà in orari in cui l'afflusso di pubblico risulta minimo.

A tale scopo il Proponente si rapporterà con il Comune per verificare l'assenza di situazioni di interferenza in occasione della programmazione degli interventi.

Art. 4 – RESPONSABILITA'

Il Comune di Forlì, e specificamente il **Referente del Servizio Infrastrutture Mobilità e Protezione Civile** individuato o suo delegato, fornisce al Proponente informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui opererà per la collaborazione di cui al presente Patto, unitamente alle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare, in relazione a quanto disposto dalle norme in materia di sicurezza dei luoghi e dei lavoratori.

E' a carico degli esecutori ogni onere per eseguire l'intervento nel rispetto delle specifiche normative vigenti, in particolar modo riguardo alla sicurezza per la prevenzione e protezione dai rischi (Dlgs. 81/08).

I Proponenti:

- sollevano il Comune di Forlì da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento delle attività previste nel presente Patto.
- si impegnano a sottoscrivere per accettazione e a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza;
- nominano il supervisore cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali prescrizioni di sicurezza fornite nonché dell'utilizzo corretto dei Dispositivi di Sicurezza (DPI) e si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente "Patto " e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato .



Art. 5 – ASSICURAZIONI E GARANZIE

Il presente Patto di collaborazione, regola gli interventi di volontariato attivo svolto dai cittadini volontari indicato all'art. 3 del presente atto .

Il presente Patto di collaborazione, regola le azioni di volontariato attivo restando il Comune di Forlì stesso del tutto estraneo ad ogni rapporto di lavoro o di prestazione d'opera.

Nello svolgimento delle attività i cittadini volontari coinvolti saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività, con copertura in caso di morte ed invalidità permanente.

Le polizze assicurative oggetto di estensione sono:

- 1) copertura della responsabilità civile verso terzi, con massimale di 7.500.000 euro e franchigia di €

8.500,00;

2) copertura infortuni, attivata per la categoria dei volontari che dovessero subire danni durante lo svolgimento delle attività, con copertura in caso di morte 50.000,00 euro ed invalidità permanente 100.000,00 Euro a cui si applica la franchigia fissa del 3 %;

A tal fine la Signora () Proponente del patto, deve tenere, per tutti, apposito registro delle giornate e orari in cui sono effettuati gli interventi. Il volontario risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

Art. 6 – RIMBORSO SPESE

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate, e indicati all'art. 3.

L'attività garantita dai volontari non comporta costi per l'acquisto di attrezzature o altre spese di cui richiedere il rimborso al Comune.

Art. 7 – TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Comune si riserva di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica, fermi restando gli obblighi di cui all'art. 24 del Regolamento. Il Comune si impegna a pubblicare sul proprio sito istituzionale il presente atto.

Art. 8 – CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'art. 27 del Regolamento.

Art. 9 – DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente atto di collaborazione ha validità di tre anni a partire dalla data di sottoscrizione di tutte le parti.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzione o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto.

Art. 10 – NORMA FINALE

Per quanto riguarda non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani"

Letto, confermato e sottoscritto.

09 MAG. 2025

Per il Comune di Forlì

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità e Protezione Civile

Ing. Gianluca Pizzic

Il Dirigente del Servizio Welfare e Sussidiarietà

Dott. Pierluigi Rosetti

La Proponente e volontaria Sig.ra

Il volontario

